COMUNE DI
SAN FRANCESCO AL CAMPO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
www.comune.sanfrancescoalcampo.to.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL **CONSIGLIO COMUNALE** N. **46**

20/12/2022

==========

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025, REDATTO AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E S.M.I.

==========

L'anno **duemilaventidue** addì **venti** del mese di **dicembre** alle ore **18:00** nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato con determina del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

n	Cognome e nome	Carica ricoperta	Pres.	Ass. G	Ass
1	**CORIASCO DIEGO**	Presidente	**X**		
2	**FERRON DIEGO**	Vice Sindaco	**X**		
3	**CANDELO GIORGIO GIUSEPPE**	Assessore	**X**		
4	**MALARA MATTIA**	Assessore	**X**		
5	**GARBOLINO EMANUELE ALBERTO**	Consigliere	**X**		
6	**GIRIBALDI GIAN FRANCO**	Consigliere	**X**		
7	**SVEGLIA GIUSEPPE**	Consigliere		**X**	
8	**PERRERO FRANCESCO**	Consigliere	**X**		
9	**BALLESIO EMILIANO PIETRO**	Consigliere	**X**		
10	**DEMARIA ENRICO ALFREDO**	Consigliere	**X**		
11	**BALLESIO FRANCO**	Consigliere	**X**		
12	**BARBISO DARIO**	Consigliere	**X**		
13	**BALLESIO MONICA**	Consigliere		**X**	
		totale	**11**	**2**	

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno Savino Alessandra (Sì)

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PALAZZO Dott.ssa Mariateresa.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

ESEGUIBILITA' **: immediatamente eseguibile**

Il presidente mette in discussione il seguente punto all'ordine del giorno che illustrano l'assessore al Personale, Avv. SAVINO Alessandra e l'assessore al Bilancio, FERRON Diego

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta degli assessori;

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale della stessa;

Esperita la discussione cui partecipano i consiglieri DEMARIA, CORIASCO, FERRON, CANDELO, MALARA e SAVINO;

Dato atto che gli interventi sono stati integralmente registrati e depositati agli atti al n.9/2022;

Visto il D.Lgs. n.267/00;

Visti i pareri espressi dai responsabili dei servizi ex art. 49 del DLgs 267/00 come segue:
parere tecnico: **Favorevole**
parere contabile : **Favorevole**

Dato atto della votazione resa nei modi e forme di legge, che ha l'esito sotto riportato:

Presenti: 11
Astenuti: 1 (consigliere BALLESIO E.)
Votanti: 10
favorevoli: 7
contrari: 3 (consiglieri DEMARIA, BALLESIO F. e BARBISO)

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. **43** del 09/12/2022 , allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale ed avente ad oggetto:
APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025, REDATTO AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E S.M.I.

****

Successivamente

con separata votazione, espressa in forma palese, che ha l'esito sotto riportato:

Presenti: 11
Astenuti: 1 (consigliere BALLESIO E.)
Votanti: 10
favorevoli: 7
contrari: 3 (consiglieri DEMARIA, BALLESIO F. e BARBISO)

dichiara la presente immediatamente eseguibile ex art. 134 DLgs 267/00

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
Consiglio Comunale n. 43 del 2022

Oggetto:
APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025, REDATTO AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E S.M.I.

Ufficio competente istruttoria UFFICIO RAGIONERIA

Su proposta del sindaco / assessore sig. _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il D.lgs. 23.06.2011 n. 118 integrato e modificato dal D.lgs. 10.8.2014 n. 126 che ha introdotto la nuova contabilità armonizzata;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 27/12/2021 di approvazione Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27/12/2021 di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2022/2024 e Nota Integrativa con relativi allegati, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 26/01/2022 di approvazione del Piano esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2022/2024, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.150 del 09/11/2022 con la quale è stato approvato il PTPCT del Comune di San Francesco al Campo per il triennio 2022/2024;

Visto il vigente codice di comportamento del Comune di San Francesco al Campo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.35 del 26/03/2014;

RICHIAMATO, altresì, il decreto sindacale n.3 del 18/03/2020 ad oggetto: “Criteri per lo svolgimento delle sedute telematiche degli organi collegiali”;

PREMESSO che:

- All’art. 11 del D.lgs. 118/2011 viene presentato lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

- Al medesimo art. 11, comma 3, D.lgs. 118/2011 si elencano gli allegati propri del bilancio di previsione:
  a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione nonché quanto applicato a bilancio rappresentato per natura (A1/A2/A3);
  b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  g) la nota integrativa;
  h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Dal momento che è elemento essenziale dotare l'Ente di un bilancio autorizzatorio in tempi brevi al fine di permettere l'attuazione piena del principio contabile n°16 – Principio della competenza finanziaria – che testualmente recita:
[…] Le previsioni del bilancio di previsione finanziario hanno carattere autorizzatorio per ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, costituendo limite agli impegni e ai pagamenti, fatta eccezione per le partite di giro/servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa. La funzione autorizzatoria fa riferimento anche alle entrate, di competenza e di cassa per accensione di prestiti.
Ritenuto, nel rispetto pieno dei principi cardine che sostengono l'azione amministrativa, indirizzare la propria attività al soddisfacimento di una molteplicità di interessi supportati da un sistema di principi contabili concorrenti, quali tra tutti quello della prudenza, che testualmente recita:
[…] Nel bilancio di previsione, più precisamente nei documenti sia finanziari sia economici, devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.
Ritenuto che, al fine di garantire la permanenza degli equilibri di bilancio nel tempo e tutelare l'ente da eventuali carenze, occorre massimizzare l'attenzione all'attivazione di ogni spesa corrente, garantendo comunque il livello di qualità dei servizi resi, subordinandola alla sua reale copertura monetaria, nel pieno rispetto del dettato dell'art. 183 TUEL.

RITENUTO OPPORTUNO evidenziare che in ossequio ai principi contabili di "veridicità" e nel contempo di "prudenza" le scelte di programmazione hanno consentito di redigere un documento contabile che preveda il mantenimento degli equilibri di bilancio 2023/2024/2025 confermando sostanzialmente nel 2022 l'attuale "sforzo fiscale e tariffario" in capo alla cittadinanza e programmando in prospettiva una ulteriore fase di revisione della spesa corrente ed una maggior provvista di risorse di parte corrente tesa a garantire il mantenimento dei servizi in essere

EVIDENZIATO ancora in premessa, come il D.U.P. – Documento Unico di Programmazione – risulti approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 104 in data 25.07.2022;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

RILEVATO inoltre che:
- Con la nota di aggiornamento al DUP è stata determinata la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2022 e riviste le tariffe dei medesimi nonché le tariffe dei servizi e costi pratica in genere;
- Il programma triennale dei LL.PP. per gli anni 2023-2024-2025 è stato inserito nel D.U.P. il quale però non evidenzia importi di rilievo;

RILEVATO CHE il prospetto previsto dalla Legge di Stabilità – e relativo ai nuovi vincoli di finanza pubblica generale (ex patto di stabilità) evidenzia il rispetto dei medesimi nelle tre annualità di bilancio oggetto di approvazione;

CONSIDERATO che:
- Lo schema di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010, DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014) e s.m.i.
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse potenzialmente acquisibili secondo le scelte di programmazione;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- risultano applicate le disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;

PREDISPOSTA altresì la nota integrativa al bilancio di previsione prevista dai principi contabili e dal D.lgs. 117/2011 e s.m.i. che consente una lettura facilitata del documento di programmazione in oggetto;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 174 del citato D. Lgs. n. 267/00 lo schema del bilancio deve essere predisposto dalla Giunta Comunale nell'ambito dell'attività propositiva che la stessa effettua nei confronti del Consiglio Comunale;

VISTO il D.lgs. 267 del 18 agosto 2000 ed il D.lgs. n. 118/2011 integrato e corretto dal D.lgs. 126/2014, e s.m.i e gli schemi allegati previsti dai principi contabili;

RILEVATO CHE l'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo, sono stati emanati due decreti, del Ministero dell'economia e delle Finanze (decreto del 9 dicembre 2015, pubblicato nella GU n.296 del 21-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 68) e del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per le regioni e gli enti locali, allegato al presente bilancio;

RICHIAMATO il comma 905 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 stabilisce che ai Comuni e alle loro forme associative che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre, non trovano applicazione le seguenti disposizioni:

- comunicazione all'AGCOM delle spese pubblicitarie (art. 5, commi 4 e 5 della Legge n. 67/1987);
- redazione piani triennali delle dotazioni strumentali (art. 2, comma 594 della Legge n. 244/2007);
- contenimento spese per missioni (art. 6, comma 12 del D.L. n. 78/2010);
- contenimento spese per l'acquisto e la gestione di autovetture (art. 6, comma 14 del D.L. n. 78/2010 e art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- procedura per l'acquisto di immobili (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011).

Inoltre l'art. 21-bis del D.L. n. 50/2017 prevede che ai Comuni e alle loro forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre non si applicano i vincoli in materia di spese per:

- studi e consulenze (art. 6, comma 7 del D.L. n. 78/2010);
- relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza (art. 6, comma 8 del D.L. n. 78/2010);
- sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del D.L. n. 78/2010);
- stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione (art. 27, comma 1, del D.L. n. 112/2008).

RITENUTO INOLTRE OPPORTUNO evidenziare che, per quanto concerne le spese di formazione, anch'esse originariamente rientranti nel perimetro normativo del citato art. 21-bis, l'art. 57 comma 2 del D.L. n. 124 del 26 ottobre 2019 ha abrogato, dal 2020, a prescindere dalla data di approvazione del bilancio di previsione (quindi anche oltre il 31 dicembre), il comma 13 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010, che prevede che la spesa annua sostenuta per attività di formazione non deve essere superiore al 50% di quella dell'anno 2009.

RITENUTO OPPORTUNO provvedere all'approvazione dello schema di Bilancio 2023-2024-2025 costituito dai relativi allegati facenti parti integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTI rispettivamente:

- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

RILEVATO il permanere pluriennale degli equilibri di bilancio di parte corrente ed in conto capitale nonché di cassa, desumibili dagli schemi allegati obbligatori alla presente deliberazione;

RITENUTO che sussistano tutte le condizioni previste dalla legge per approvare il progetto di Bilancio di Previsione relativo agli esercizi 2023-2024-2025 e gli atti contabili dai quali lo stesso è corredato, e trasmetterlo ai Revisori dei Conti per il necessario parere, nelle risultanze e di dettaglio;

ACQUISITI i pareri resi ai sensi ex art.49 comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267 e s.m.i. riportati in calce;

CON voti favorevoli ed unanimi espressi in forma palese;

PROPONE DI DELIBERARE

- Di approvare per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2024-2025, dando atto che gli stessi assumono pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nonché tutti gli allegati obbligatori previsti dal D. Lgs 118/2011 e s .m.i. che si allegano alla presente deliberazione sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale;
- Di approvare gli ulteriori elaborati previsti dalla normativa che si allegano anch'essi alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale:
  a) rilevazione situazione parametri deficit strutturale
  b) piano degli indicatori e dei risultati attesi
  c) nota integrativa al bilancio di previsione

- Di trasmettere la presente deliberazione al Revisore dei Conti per il necessario parere nonché depositare la documentazione necessaria agli atti nei tempi previsti dal vigente regolamento di contabilità
- Con votazione favorevole ed unanime, resa nei modi di legge, il presente provvedimento è dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 18/08/2002 n. 267;

IL SINDACO
Firmato digitalmente
CORIASCO DIEGO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Firmato digitalmente
FERRON Diego

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
PALAZZO Dott.ssa Mariateresa

RICORSI

Fatti salvi i diversi termini previsti per legge, contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:
Al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla data di compiuta pubblicazione
Al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di compiuta pubblicazione